NOVE PARROCCHIE

# VENERDI MOMENTO DELLA LECTIO

*Gusta il silenzio e scopri l'Ascolto*

Canto Iniziale

Cantiamo Te, amore senza fine:
Tu che sei Dio lo Spirito del Padre
vivi dentro di noi e guida i nostri passi.
Accendi in noi il fuoco dell'eterna carità.

Dopo il Segno di Croce

G: Il Dio di ogni Consolazione e Pace, il Padre che ispira e riempie i cuori del suo Spirito, in Gesù, sia con tutti voi
E con il tuo Spirito

G: Manda il tuo Spirito
a riempire i nostri cuori
Ed illuminare le menti

G: Infondi in noi Sapienza,
Scienza e Consiglio
Il tuo Spirito sia lampada ai nostri passi

*Insieme*

Vieni Santo Spirito
Manda a noi dal Cielo
Un raggio della tua Luce!

NEL NOSTRO MOMENTO COMUNITARIO DI

**LECTIO DIVINA**

(ascolto, preghiera e meditazione sulla Parola di Dio) VIVREMO SOLO TRE GRADINI, I PIU' CLASSICI DELLA LECTIO OVVERO

**LECTIO**

FATTA PRIMA DI ASCOLTO E POI DI RILETTURA PERSONALE DELLA PAROLA DI DIO

**MEDITATIO**

FATTA DA UNA RIFLESSIONE, NEL NOSTRO CASO, GUIDATA

**ORATIO**

CHE E' LA PREGHIERA CHE CONSEGUE DALL'AVER MEDITATO LA PAROLA

Strofa canto

**Vieni Spirito**
**Forza dall'alto nel mio cuore**
**Fammi rinascere Signore, Spirito**
Come una fonte (vieni in me)
Come un oceano (vieni in me)
Come un fiume (vieni in me)
Come un fragore (vieni in me)

G: Purifica il nostro cuore e le nostre intenzioni Signore perché tutto inizi da Te, porti a Te ed in Te trovi pienezza. Per questo ti invochiamo: infondi in noi la tua Misericordia mentre chiediamo perdono dei nostri peccati.

Signore Gesù, liberaci dalle parole inutili, dai pregiudizi e dai pensieri pesanti. Signore, pietà. **Signore pietà!**

Cristo Gesù, sorreggi il nostro Spirito perché non smarriamo la Speranza. Cristo, pietà. **Cristo pietà!**

Signore Gesù, guarisci le nostre cecità ed il non saper cercare il tuo sguardo. Signore, pietà. **Signore pietà!**

G: Dio Onnipotente abbia Misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Ora appoggiamo il foglio e semplicemente ascoltiamo

Dalla Lettera di S.Paolo Apostolo ai Romani 8, 18-38

Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. 19L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. 20La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità - non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta - nella speranza 21che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. 22Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. 23Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. 24Nella speranza infatti siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? 25Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza. 26Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; 27e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

28Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. 29Poiché quelli che egli

da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a
essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli
sia il primogenito tra molti fratelli; 30quelli poi che ha
predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato,
li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha
anche glorificati.
31Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi,
chi sarà contro di noi? 32Egli, che non ha risparmiato il
proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci
donerà forse ogni cosa insieme a lui? 33Chi muoverà
accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che
giustifica! 34Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è
risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!
35Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la
tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la
nudità, il pericolo, la spada? 36Come sta scritto:

*Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno,*
*siamo considerati come pecore da macello.*

37Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori
grazie a colui che ci ha amati. 38Io sono infatti persuaso
che né morte né vita, né angeli né principati, né presente
né avvenire, né potenze, 39né altezza né profondità, né
alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio,
che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Rileggi, comprendi e cerca cosa dice a te questa parola

Lasciamoci guidare dalla Riflessione

INNO DI COMPIETA

Gesù, luce da luce,
sole senza tramonto,
tu rischiari le tenebre
nella notte del mondo.

**In te, santo Signore,**
**noi cerchiamo il riposo**
**dall'umana fatica,**
**al termine del giorno.**

Se i nostri occhi si chiudono,
veglia in te il nostro cuore;
la tua mano protegga
coloro che in te sperano.

**Difendi, o Salvatore,**
**dalle insidie del male**
**i figli che hai redenti**
**col tuo sangue prezioso.**

A te sia gloria, o Cristo,
nato da Maria vergine,
al Padre e allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

LA LITURGIA DELLE ORE
NASCE COME PREGHIERA
**COMUNITARIA**

PER QUESTO
OCCORRE DAVVERO CELEBRARLA
**INSIEME**
NON SOLO STANDO TUTTI
NELLO STESSO POSTO
MA PREGANDO AD UNA SOLA VOCE

PER QUESTO CI DIAMO QUESTE REGOLE:
**I SALMI SONO PAROLA DI DIO!**
QUINDI **LA FRETTA LE MANCA DI RISPETTO**
QUINDI **SI PRONUNCIA SENZA URLARE**
QUINDI **CI SI FERMA ALL'ASTERISCO (*)**
PER UNA BREVE PAUSA PERCHE'
LA PAROLA SI DEPOSITI IN NOI
QUINDI LA **SI PROCLAMA INSIEME**

CI SI DIVIDE IN DUE GRUPPI/CORI
(SALMISTA E ASSEMBLEA
O DUE GRUPPI DELL'ASSEMBLEA)
**UN GRUPPO/CORO**
**PROCLAMA SOLO**
**QUELLO IN NERETTO**

**1 Ant** Giorno e notte grido a te, o Signore.

Signore, Dio della mia salvezza, *
davanti a te grido giorno e notte.

Giunga fino a te la mia preghiera, *
tendi l'orecchio al mio lamento.

Io sono colmo di sventure, *
la mia vita è vicina alla tomba.
Sono annoverato tra quelli che scendono nella fossa, *
sono come un uomo ormai privo di forza.

È tra i morti il mio giaciglio, *
sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,
dei quali tu non conservi il ricordo *
e che la tua mano ha abbandonato.

Mi hai gettato nella fossa profonda, *
nelle tenebre e nell'ombra di morte.
Pesa su di me il tuo sdegno *
e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.

Hai allontanato da me i miei compagni, *
mi hai reso per loro un orrore.
Sono prigioniero senza scampo; *
si consumano i miei occhi nel patire.

Tutto il giorno ti chiamo, Signore, *
verso di te protendo le mie mani.
Compi forse prodigi per i morti? *
O sorgono le ombre a darti lode?
Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro, *
la tua fedeltà negli inferi?

Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, *
la tua giustizia nel paese dell'oblio?

Ma io a te, Signore, grido aiuto, *
e al mattino giunge a te la mia preghiera.
Perché, Signore, mi respingi, *
perché mi nascondi il tuo volto?

Sono infelice e morente dall'infanzia, *
sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.
Sopra di me è passata la tua ira, *
i tuoi spaventi mi hanno annientato,

mi circondano come acqua tutto il giorno, *
tutti insieme mi avvolgono.
Hai allontanato da me amici e conoscenti, *
mi sono compagne solo le tenebre.

Gloria

Ant. Giorno e notte grido a te, o Signore.

LETTURA BREVE Ger 14, 9

Tu sei in mezzo a noi, Signore, e noi siamo chiamati con il tuo nome: non abbandonarci, Signore Dio nostro.

RESPONSORIO BREVE

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

℣ Dio di verità, tu mi hai redento:
**nelle tue mani affido il mio spirito.**
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
**Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**

**Ant.** Nella veglia salvaci Signore, nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

**perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza ***
**preparata da te davanti a tutti i popoli,**

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

**Gloria**

Ant. **Nella veglia salvaci Signore, nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace.**

ORAZIONE
Donaci o Padre, di unirci nella fede alla morte e sepoltura del tuo Figlio per risorgere con lui alla vita nuova.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.